

Rio Maggiore

Le celle ipogee di Melinda

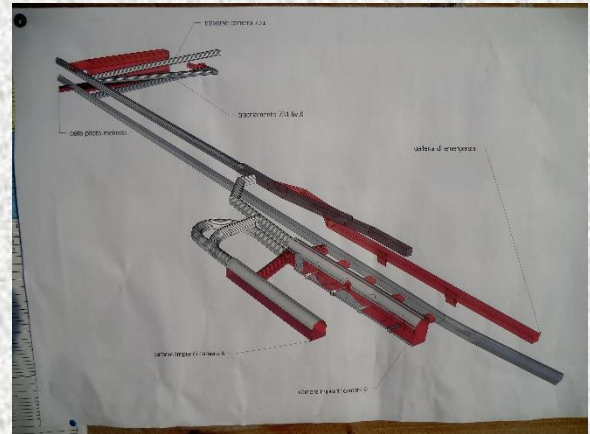
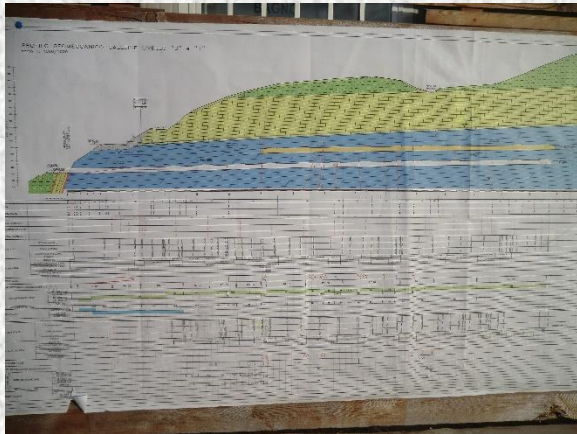
Il nome «Rio Maggiore» è preso dal ruscello che nasce nel territorio di Vervò avendo la sua sorgente nella conca della *Palustèla*, attraversa la località *Màlgol* in quel di Tres, scorre rapido con qualche cascata alla sinistra della collina di Zirò, per confluire nella *Panaròtta* in territorio di Tuenetto.



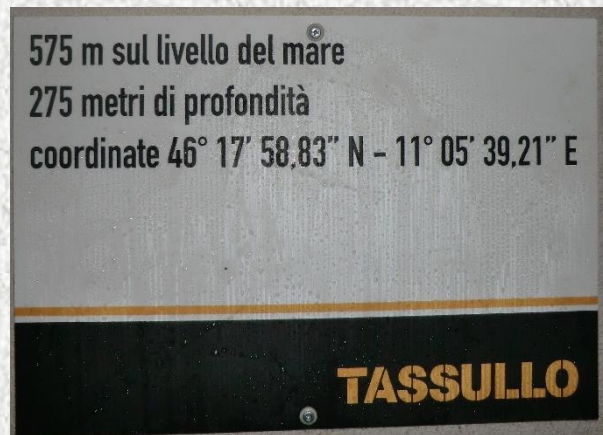
All'interno delle cavità residue dall'attività estrattiva della Miniera san Romedio, Melinda ha ricavato un sito per la frigo conservazione della frutta in ambiente sotterraneo. Ad una profondità di 300 metri sono state costruite 34 celle ognuna delle quali è lunga 25 metri, alta 11 e larga 12, ed è in grado di contenere circa 3.000 cassoni di mele da 300 kg l'uno, cioè quasi 1.000 tonnellate di mele. Tutte possono immagazzinare circa 30.000 tonnellate di mele. Il continuo miglioramento delle tecniche di coltivazione, determina una produzione di mele in costante aumento e serve sempre più spazio per stoccarle, pertanto si conta in futuro di incrementare la capacità di questi magazzini scavati nel sottosuolo. Le gallerie consentono di mantenere in modo naturale la temperatura costante (circa 12,5°) in ogni stagione con evidenti vantaggi per il consumo energetico, per l'ambiente e conservando la freschezza della frutta. La spessa roccia di dolomia garantisce l'isolamento termico. Il raffreddamento circostante di questo ambiente, dopo un paio d'anni fungerà da isolante termico per le celle stesse. Le celle ipogee si trovano a 900 metri dall'ingresso delle cave, a circa 575 metri s.l.m, e a 275 metri sotto la superficie della terra.

Nei primi mesi del 2022 è partita una prima sperimentazione per lo stoccaggio, maturazione e conservazione di formaggio Dop *Trentingrana*. Questo primo test riguarda l'allocazione di 165 forme al termine del quale, se tutto andrà bene, si darà avvio al progetto di conservazione e stagionatura ipogea di 30mila forme in condizioni di microclima controllato.

Oltre alle forme del pregiato formaggio e naturalmente alle mele Melinda, sono già conservate qualche migliaio di bottiglie di spumante *Altemasi Trentodoc* di Cavit.



Schema di sfruttamento delle celle ipogee «Rio Maggiore»

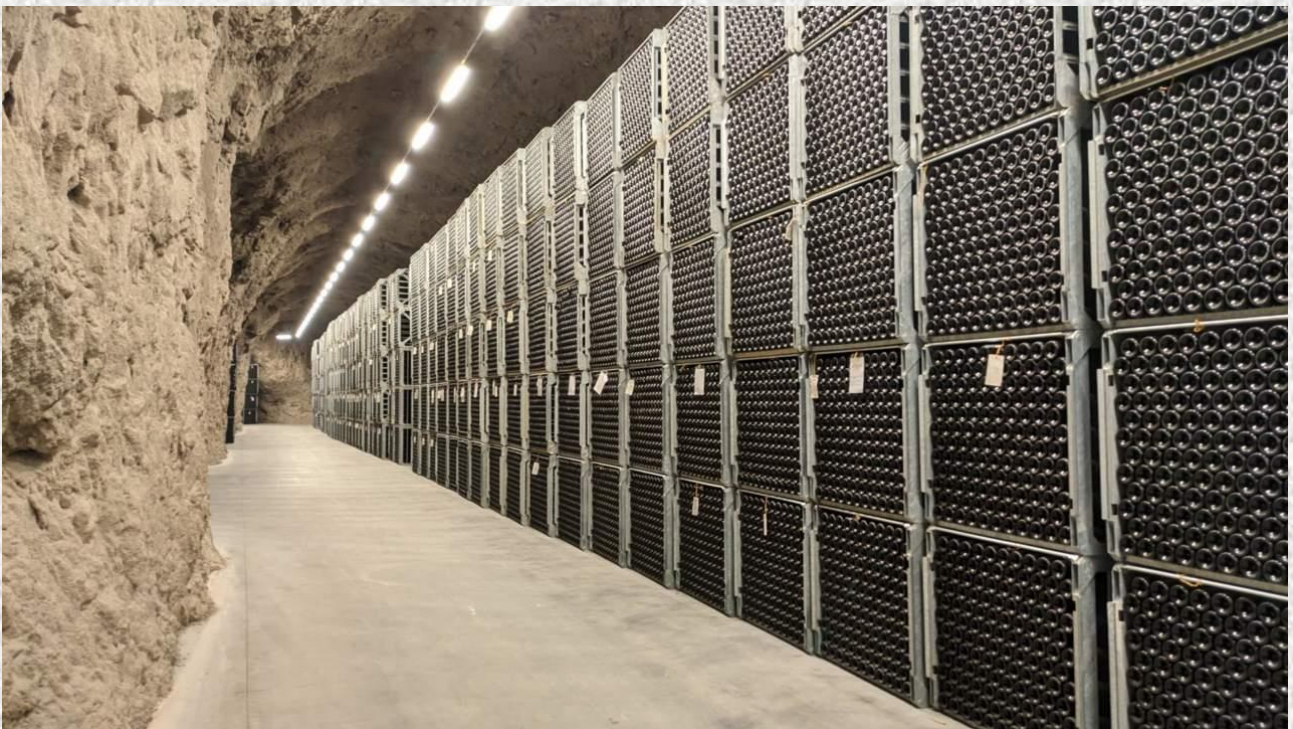


Una delle 34 celle frigorifere scavate nella dolomia





Le 165 forme di formaggio Trentingrana ospitate all'interno delle Gallerie di Riomaggiore



Le bottiglie dello spumante *Altemasi Trentodoc* di Cavit

PROVINCIA

Trasporto automatico nelle celle ipogee

TRENTO - La giunta provinciale, grazie ad una delibera presentata dall'assessore Achille Spinelli, ha dato il via libera ad un sistema di trasporto automatico delle mele che sarà realizzato a Tuenetto, in Val di Non, per il carico e lo scarico delle celle ipogee. Il progetto è previsto dall'accordo di programma tra Provincia di Trento, Comune di Predaia, Miniera San Romedio srl e Consorzio Melinda sca che prevede importanti ricadute previste sotto i profili ambientale e paesaggistico per il contesto locale.



Trentino Data Mine

Notizia apparsa su l'Adige del 25 giugno 2022. Trentino miniera di dati. Grazie ai fondi del PNRR le grotte ipogee Rio Maggiore di Tuenetto oltre alle mele, allo spumante e al grana trentino ospiteranno nel prossimo futuro un data center. Le grotte scavate nella dolomia con la particolare caratteristica di garantire bassa e costante temperatura, ed essendo anche prive di infiltrazioni d'acqua (problema presente in altre realtà simili in Europa e Stati Uniti), si prestano in modo perfetto per ospitare questo magazzino di dati. Il soggetto attuatore del progetto *Trentino Data Mine* è l'Università di Trento alla quale si è affiancata la Fondazione Bruno Kessler. Si tratta di un'infrastruttura dotata di apparati hardware (cloud data center, laboratori, reti avanzate), per produrre ed erogare servizi negli ambiti tecnologici più avanzati: intelligenza artificiale, High performance computing, Edge computing e sicurezza. Il responsabile scientifico è Paolo Giorgini dell'Università di Trento. Ci sarà anche, e sarà essenziale, la componente imprenditoriale privata. Si parla di accordi con aziende di punta di medio-grandi dimensioni (Leonardo, TIM) e altre aziende che vengono da lontano. L'orizzonte temporale del PNRR è il 2026 anno in cui il progetto *Trentino Data Mine* dovrà essere messo a terra. Inizio dei lavori (dopo aver costituito la società con le imprese private) è previsto nel 2023.